



NESSUNA GUERRA DI CIVILTA' NO ALLA GUERRA

LA LOTTA DEL POPOLO CURDO

fra resistenza all'Isis e speranze di Pace

Nessuna guerra di civiltà: lo Stato Islamico nasce dalle macerie provocate dalle "guerre umanitarie" in Iraq e in Libia, con l'appoggio delle potenze regionali (Arabia Saudita e Turchia) e la complicità dell'Occidente, impegnato a destabilizzare il Medio Oriente per il controllo delle ricchezze naturali.

Le vicende del popolo curdo in Turchia e in Siria, la loro lotta per la difesa delle città dagli attacchi dell'Isis e dell'esercito turco, non sono solo un valido osservatorio per leggere i venti di guerra, ma ci offrono anche un'inaspettata speranza di pace, di convivenza fra i popoli e le culture.

venerdi 04 dicembre ore 20.30

centro culturale polivalente via cavour 21 - russi

ne parliamo con:

Giovanni Albani, Luca Dubbini e Raffaella Veridiani

(volontari della Carovana #SaveKobane)

organizza:



Ass. Naz. di Amicizia Italia-Cuba Circolo ravennate "Vilma Espin"